

Insieme

Disturbano i bambini
il riccio e sentono soffice
la sua pancia. Uno sformato

di spinaci, e decine di cuscini.
Inizia del sole il vertice,
solido, florido, aggraziato.

Prospera la domenica sultana
tra calde coperte di musica,
vesti di pittura ricamati
bianchi orli barocchi
da misurare con abbracci.

Calda orbita di lana
stella nel cielo pudica
dai lunghi capelli ramati
stretta nelle mani, china gli occhi
guarda scura i suoi lacci.

Fermarsi ad una tavola sana
dico: "Due parole". Lei: "Mi dica".
Partono racconti appassionati,
poi ci sono baci e scarabocchi.
Corre via libero il riccio dai bambocci.

Intanto le dolci mani e i cuori
li senti come il battito dei fiori,
rumore che da tanto è poco,
emozione arde come fuoco.

Settimio Petrucci